

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00525521

ESC - Ente schedatore S122

ECP - Ente competente S122

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione collaro

OGTN - Denominazione /dedicazione collare del Volto Santo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia LU

PVCC - Comune Lucca

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia museo

LDCN - Denominazione Museo della Cattedrale

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Toscana

PRVP - Provincia LU

<b>PRVC - Comune</b>	Lucca
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	cattedrale
<b>PRCD - Denominazione</b>	Chiesa di S. Martino
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1657
<b>DTSF - A</b>	1657
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	iscrizione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Giannoni Ambrogio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie primo quarto sec. XVII
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	DUOMO010
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	oro/ fusione
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	42
<b>MISL - Larghezza</b>	33
<b>MISP - Profondita'</b>	11
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Realizzato in oro, a fusione, poi rinettato a cesello ed applicato su una lamina d'argento dorata, il collare è definito da un semicerchio svasato e presenta profilo esterno mistilineo. E' interamente percorso da una teoria di cherubini su infiorescenza rovescia, sovrastati da un piccolo giglio, dalle cui ali si dipartono volute a ricciolo che lateralmente si vanno a riunire in fasci legati da nastri.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria

<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRP - Posizione</b>	sul retro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Quod superfluit Huis S(antissim)i Vultus Coronae hic est, quod vero defuit huis monilis fabrice dedit SP: Niicolaus Sestius Operarius-Ambrosius Iannone de Massa Opifice 1657.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Nonostante la scritta identificativa dell'autore sia rimasta a lungo coperta dall'imbottitura posta sotto l'oggetto perchè non danneggiasse la statua, il collare del Volto Santo è sempre stato tradizionalmente attribuito ad Ambrogio Giannoni. L'iscrizione, posta sul retro del collare dice: Quod superfluit Huis S(antissim)i Vultus Coronae hic est, quod vero defuit huis monilis fabrice dedit SP: Niicolaus Sestius Operarius-Ambrosius Iannone de Massa Opifice 1657. Esso fu realizzato, con l'oro avanzato dalla corona, su disegno attribuito a Girolamo Scaglia e presenta, sia pure semplificati, gli stessi caratteri che avevano improntato la corona (cfr. OA 00525521). Il linguaggio del Giannoni, nella resa dei paffuti cherubini e dei complessi motivi fitomorfi evidenzia la propria dipendenza dai modi del tardo Manierismo romano. Rammentiamo che lo stile del Giannoni ebbe una straordinaria fama in ambito lucchese, principalmente a causa della prestigiosissima commissione della corona del Volto Santo, diventando un modello per opere coeve come la custodia del berrettino del Volto Santo. Il collare andò a sostituire un precedente collare decorato "nonnulli lapilli, qui tamdum non videtur esse multi valoris" (ACL, Visita pastorale del 15 gennaio 1638). Si conserva la perizia redatta dal Vambrè nel 1723 circa (Opera di S.Croce, busta Miscellane "Cattedrale...").

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Ghilardi Lucio
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPPSAELUMS_32518

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	memoria
<b>FNTA - Autore</b>	B. Beverini
<b>FNTD - Data</b>	1665 apr. 19 post - ante

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	memoria
<b>FNTD - Data</b>	1723

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

<b>BIBA - Autore</b>	Ridolfi E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1882
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000098
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 115
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	n. 620
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Belli Barsali I.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1970
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000121
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 72
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	n. 68
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Baracchini C./ Caleca A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1973
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000122
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 144 e 72
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	t. XXIII
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1982
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CSM00019
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 85
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Baracchini C. / Filieri M.T.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1996
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CSM00008
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 109
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Capitanio
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2010
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CSM00005
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 54-64
<b>BIL - Citazione completa</b>	Beverini: Intorno al collo gira un gran collare d'oro massiccio intarsiato di gemme e su'l petto pende un gioiello di maravigliosa grandezza e di prezzo di più di cinquemila scudi; la sacra testa gioiellata di diamanti e d'altre gemme, di peso di ( ) libbre, e di prezzo di circa diecimila scudi.
	1723, perizia del Vambrè. "La Corona e Collare d'oro arricchito di Pietre preziose, ond'è fregiato il Santissimo Simulacro del volto Santo,

<b>BIL - Citazione completa</b>	che si venera nella nostra Cattedrale di S.Martino di questa città , furono costruite e fabbricate l'una il 1655 e l'altro il 1657 dall' argentiero Ambrogio Giannoni delle oblazioni ed elemosine di tutto il Popolo si Lucca, com'è registrato nell'interno della stessa corona con queste parole.Ex totius Populi Lucensis eleemosinis A.D.MDCLV. Ambrosius Giannoni
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Il Volto Santo storia e culto
<b>MSTL - Luogo</b>	Lucca
<b>MSTD - Data</b>	1982
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2000
<b>CMPN - Nome</b>	Pini A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Baracchini C.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Tramontano T.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2012
<b>AGGN - Nome</b>	Cacciapaglia M. G.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	d'Aniello A.